BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (VI e XII):
In sede legislativa . . . . . *Pag.* 1

COMMISSIONI RIUNITE (X e XIII):
In sede legislativa . . . . . » 1

AFFARI INTERNI (II):
In sede referente . . . . . » 2

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):
II Sottocommissione . . . . . » 3

FINANZE E TESORO (VI):
In sede legislativa . . . . . » 3

ISTRUZIONE (VIII):
In sede referente . . . . . » 4

IGIENE E SANITÀ (XIV):
In sede legislativa . . . . . » 4
In sede referente . . . . . » 5

FINANZE E TESORO (VI) e INDUSTRIA (XII)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio, De' Cocci; per le finanze, Valsecchi.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori VILLAURI e ZANNIER: « Norme integrative per l'applicazione della legge 16 dicembre 1961, n. 1525, recante agevolazioni tributarie a favore degli stabilimenti industriali nel territorio del comune di Monfalcone e nella zona Aussa-Corno in provincia di Udine » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1091).

I Relatori, Piccinelli per la XII Commissione e Patrini per la VI Commissione, illustrano ampiamente la proposta di legge che è intesa a stimolare il sorgere di iniziative economiche nell'area depressa costituita dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, attraverso l'insediamento di nuove attività industriali.

Dopo interventi dei deputati Lizzero, Soliano, Taverna, Girardin, Bressani e Franco Raffaele, nonché dei Sottosegretari De' Cocci e Valsecchi, gli articoli della proposta di legge sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

TRASPORTI (X) e LAVORO (XIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per i trasporti e l'aviazione civile, Mannironi e per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotranvie esercitate in regime di concessione » (609);

GUADALUPI ed altri: « Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotranvie in regime di concessione (341).

Le Commissioni riprendono la discussione dell'articolo 8 del disegno di legge, in riferimento al quale, nella seduta del 22 aprile 1964, erano rimasti accantonati alcuni emendamenti.

Le Commissioni approvano senza discussione un emendamento Colasanto e Roberti, estensivo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro agli assuntori delle ferrovie in concessione.

Su un secondo emendamento dei deputati Canestrari ed altri, che prevede il riscatto, agli effetti dell'assicurazione generale obbligatoria dell'invalidità e vecchiaia, degli anni di servizio prestati prima dell'entrata in vigore della legge, si svolge un'ampia discussione, cui partecipano i deputati Canestrari, Malfatti Francesco, Sabatini, Abenante, Ve-

ronesi, Relatore per la XIII Commissione, Roberti, Colasanto, Relatore per la X Commissione, Bianchi Fortunato e Mazzoni.

I Sottosegretari di Stato, Calvi e Mannironi esprimono il parere contrario del Governo, in quanto che gli oneri, riguardando periodi pregressi per i quali non c'era obbligo assicurativo, non potrebbero far carico alle aziende, mentre, nel caso che si volesse porli a carico dello Stato, mancherebbe la relativa copertura.

Il deputato Canestrari ritira quindi l'emendamento, aderendo ad un ordine del giorno Colasanto. L'emendamento è fatto proprio dai deputati Malfatti Francesco e Marchesi e, posto in votazione, non è accolto.

Le Commissioni approvano quindi l'articolo 8, nel suo complesso, che risulta del seguente tenore:

« Gli assuntori sono obbligatoriamente iscritti, a cura delle aziende, alle assicurazioni sociali di cui al regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente all'assicurazione per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e all'assicurazione contro la tubercolosi. Essi sono inoltre assicurati contro gli infortuni sul lavoro.

Le contribuzioni dovute per le forme di previdenza sopra indicate si applicano su quanto è corrisposto dall'azienda all'assuntore, escluse le quote aggiuntive di cui al quarto comma dell'articolo 6 ».

Le Commissioni approvano, poi, all'unanimità un ordine del giorno dei deputati Colasanto, Canestrari, Veronesi, Bianchi Fortunato e Sabatini, che invita il Governo a risolvere la questione del riscatto dei periodi di servizio prestati dagli assuntori ferroviari prima dell'entrata in vigore della legge.

In fine di seduta le Commissioni votano a scrutinio segreto ed approvano il disegno di legge n. 609. Il Presidente Sammartino dichiara assorbita la proposta di legge n. 341.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Amadei Leonetto.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Trasformazione e riordinamento della Libera associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (19).

Su proposta del Presidente Riccio, la Commissione, dopo aver confermato il testo già adottato in sede legislativa fino all'articolo 10 ed approvato gli articoli restanti nel testo proposto dal Governo, conferisce mandato al Relatore Mattarelli Gino di redigere la relazione per l'Assemblea. Il gruppo comunista si riserva di presentare la relazione di minoranza.

Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modificazioni alle norme per la elezione dei consigli comunali di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, ed alle norme per la elezione dei Consigli provinciali di cui alle leggi 8 marzo 1951, n. 122, e 10 settembre 1960, n. 962 » (1247);

FERIOLI ed altri: « Modificazioni dell'articolo 28 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 » (252);

LUZZATTO e CACCIATORE: « Nuove norme relative allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali e alla convocazione delle elezioni per la loro ricostituzione » (1139);

MENCHINELLI e LUZZATTO: « Modificazione della composizione numerica dei consigli comunali e provinciali » (1191);

TOZZI CONDIVI: « Modifica dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e dell'articolo 7 della legge 8 marzo 1951, n. 122, concernenti rispettivamente la durata dei Consigli comunali e provinciali » (85);

GIOMO e ALESI: « Modifica alle norme sull'ineleggibilità a consigliere comunale, di cui all'articolo 15 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203 » (441);

ISGRÒ: « Modificazione dell'articolo 228 del testo unico della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383, modificato dalla legge 27 giugno 1942, n. 851 » (102).

Il Sottosegretario di Stato per l'interno, Amadei Leonetto, propone di rinviare ad altra seduta l'esame dei provvedimenti in discussione, per dar tempo ai vari gruppi di approfondire la materia.

Dopo interventi dei deputati: Sanna e Maulini, favorevoli al rinvio richiesto dal Governo e di Calabrò che vi si oppone, la Commissione delibera di accogliere la proposta di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI LEGGE:

JACOMETTI: « Riconoscimento della carsta di identità da parte dei pubblici uffici » (372).

Il Relatore Bisantis illustra il contenuto e le finalità della proposta di legge ed esprime alcune perplessità sul fine che si prefigge il provvedimento, che risulta essere quello di modificare il Regolamento dei servizi di tesoreria. A suo avviso sarebbe più opportuno modificare l'intero regolamento oppure attendere le nuove disposizioni che il Ministero dell'interno ha allo studio per una revisione della carta di identità.

Su proposta del deputato Greppi, la Commissione rinvia il seguito dell'esame della proposta di legge, in attesa di approfondire ulteriormente la materia.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

II Sottocommissione.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente* GALLI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il bilancio, Caron e per il tesoro, Belotti.

TESTO UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito delle imprese artigiane e facilitazioni per l'accesso al credito bancario » (437);

TAMBRONI ed altri: « Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n.949 » (985);

(*Parere alla VI Commissione*).

Il deputato Ghio riferisce sul nuovo testo formulato dalla Commissione competente e propone di esprimere parere favorevole per quanto riguarda la regolarità della copertura della spesa. I Sottosegretari per il bilancio, Caron e per il tesoro, Belotti, esprimono talune perplessità su alcune disposizioni del nuovo testo pur riscontrando la regolarità della copertura finanziaria. Dopo intervento del deputato Laforgia, la Sottocommissione delibera di esprimere parere favorevole con riserva da parte dei rappresentanti del Governo di manifestare alla Commissione di merito talune perplessità.

PROPOSTE DI LEGGE:

DE MARZI FERNANDO ed altri: « Provvedimenti tributari per l'artigianato » (297);

MAZZONI ed altri: « Nuove disposizioni in materia di tributi per gli artigiani » (439);

ABELLI ed altri: « Regolamentazione tributaria dell'artigianato (493);

TURNATURI ed altri: « Provvedimenti tributari per l'artigianato » (784);

(*Parere alla VI Commissione*).

Il Relatore Ghio, dopo aver ricordato che la Commissione Bilancio ebbe già ad esprimere nella seduta del 19 febbraio 1964 parere contrario sulle proposte di legge nn. 439 e 493 e deliberò di rinviare ad altra seduta il parere sulle proposte di legge nn. 297 e 784, manifesta l'opportunità che sia sentito l'avviso del Governo prima di addivenire alla formulazione del parere finanziario sulle proposte di legge medesime. Il Sottosegretario Belotti propone un breve rinvio dell'esame per una maggiore precisazione di taluni elementi. Dopo interventi del deputato Tempia Valenta e del Sottosegretario Caron che si associano alla proposta di rinvio, il deputato De Marzi Fernando fornisce alla Sottocommissione alcuni dati contabili per quanto riguarda il minore introito che si avrebbe per l'erario a seguito della diversa valutazione fiscale della categoria artigianale.

La Sottocommissione delibera, infine, di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,50.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 11,45. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per il tesoro, Belotti, per l'industria, De occi.

PROPOSTE DI LEGGE:

MAZZONI ed altri: « Aumento del fondo di dotazione della Cassa per il credito delle imprese artigiane e facilitazioni per l'accesso al credito bancario » (437);

TAMBRONI ed altri « Istituzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949 » (985).

Il Relatore Laforgia illustra il testo unificato delle proposte di legge predisposto dal Comitato ristretto.

Dopo interventi dei deputati Lenti, Gelmini, e Soliano nonché del Sottosegretario Belotti, il testo unificato è approvato con alcuni emendamenti proposti dal Governo agli articoli 2, 3 e 5 e con il seguente titolo: « Isti-

tuzione presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al Capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949 recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione ».

Al termine della seduta il testo unificato delle proposte di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,50.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI.

PROPOSTA DI LEGGE:

ROMANATO ed altri: « Modifiche alla legge 28 luglio 1961, n. 831, recante norme sul personale direttivo e docente della scuola » (317).

La Commissione delibera di rinviare l'esame della proposta di legge, su proposta del deputato Picciotto, che chiede altresì che la proposta di legge n. 317 venga esaminata in rapporto con tutte le altre proposte di legge modificative della legge 28 luglio 1961, n. 831.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BELLISARIO ed altri: « Norme interpretative della legge 13 marzo 1958, n. 165, e della legge 16 luglio 1960, n. 727, relative al personale insegnante e direttivo degli istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1332).

Dopo relazione favorevole del deputato Dall'Armellina, intervengono i deputati: Franco Pasquale, Leone Raffaele, Valitutti, Buzzi e Franceschini. Su proposta del deputato Marangone la Commissione delibera quindi di chiedere che la proposta di legge le sia deferita in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

IGIENE E SANITÀ (XIV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* DE MARIA. — Intervengono il Ministro e il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mancini e Graziosi.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e DE PASCALIS: « Modifica degli articoli 3 e 4 del regio decreto 4 agosto 1932, n. 1296, concernenti gli organi amministrativi degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma » (1308) (*Parere della II Commissione*).

Il Relatore Usvardi illustra ampiamente la portata e le finalità della proposta di legge, intesa a modificare la costituzione ed il funzionamento degli organi amministrativi degli istituti fisioterapici ospitalieri di Roma. Dopo aver messo in rilievo che il provvedimento in esame consente una strutturazione assolutamente democratica dei due organi, conclude dichiarandosi favorevole all'approvazione del progetto di legge.

Dopo un intervento del deputato Pasqualicchio, il quale concorda con le osservazioni del Relatore, e del Ministro Mancini, il quale riferisce il consenso del Governo all'ulteriore corso del provvedimento, la Commissione passa all'esame degli articoli della proposta di legge.

L'articolo 1 è approvato con un emendamento e carattere formale. L'articolo 2 è anch'esso approvato con una modifica suggerita dal deputato Gasco, intesa a ridurre da 3 a 2 i membri designati dal Ministro della sanità e, contemporaneamente, ad aumentare da uno a due quelli designati dal Consiglio superiore di sanità.

Il deputato Barberi suggerisce di aumentare da tre a quattro i membri designati dal Ministro della sanità, precisando che questi dovranno essere scelti su terne proposte dal Consiglio superiore di sanità; analogamente propone che il membro designato dal Ministro della pubblica istruzione sia scelto su terna proposta dal Consiglio superiore della pubblica istruzione. Dopo interventi dei deputati Messinetti e Cattaneo Petrini Giannina, del Relatore Usvardi e del Presidente De Maria, il deputato Barberi non insiste sulla sua proposta.

Successivamente, dopo che il Ministro Mancini ha riferito il contrario avviso del Governo, il deputato Gasco dichiara di non insistere su di un suo articolo aggiuntivo, inteso a consentire che il Presidente e i membri della Commissione di consulta, in carica alla data di entrata in vigore della legge, siano confermati per l'intero periodo previsto nei relativi provvedimenti di nomina. Su tale proposta si dichiarano contrari, a nome dei rispettivi gruppi, i deputati De Pascalis e Messinetti.

In fine di seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto e risulta approvata.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 26 GIUGNO 1964, ORE 10,35. — *Presidenza del Presidente* DE MARIA. — Intervengono il Ministro e il Sottosegretario di Stato per la sanità, Mancini e Graziosi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori dell'Istituto superiore di sanità » (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1390) (*Parere della V Commissione*).

Il Relatore Romano illustra il disegno di legge e, dopo aver rilevato che l'articolo 4 dello stesso presenta una indicazione di copertura non adeguata, ne suggerisce una nuova formulazione, in relazione al bilancio dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964, da trasmettere alla Commissione bilancio per il necessario parere. Suggerisce altresì di richiedere alla Presidenza della Camera che il disegno di legge le venga deferito in sede legislativa.

La Commissione accoglie, all'unanimità, le proposte del Relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 20.